

Area di crisi complessa Piceno-Val Vibrata: firmata l' intesa Prima Pagina Online

Primo Piano

Area di crisi complessa del Piceno - Val Vibrata: è stata firmata l' intesa tra Regione Marche, parti sociali e categorie. L' intesa c' è anche sulla proroga della indennità di mobilità in deroga per il 2021. Area di crisi complessa: incontro nel pomeriggio L' assessore regionale al bilancio e alle aree di crisi complessa Guido Castelli e l' assessore al lavoro Stefano Aguzzi hanno incontrato l' INPS e le parti economiche e sociali - Confindustria Marche, Confartigianato Marche, Cna Marche, Clai Marche, Confcommercio Marche, Abi Marche, Confesercenti Marche, Confcooperative, Agci Marche, **Confprofessioni**, Cgil Marche, Cisl Marche, Uil Marche, Ugl, Confapi Marche, Lega Coop Marche. Al termine hanno firmato l' Intesa per la proroga della mobilità in deroga 2021. Il documento sottoscritto segue un analogo accordo firmato il 5 maggio scorso per la proroga della mobilità 2020. I lavoratori interessati dall' Intesa sottoscritta oggi sono gli stessi che hanno già beneficiato della proroga 2020. Ovvero coloro che, alla data del 1° gennaio 2021, erano beneficiari di mobilità ordinaria o mobilità in deroga, scaduta o in scadenza nell' anno 2021. Le risorse utili al finanziamento dell' intervento per la Regione Marche ammontano a oltre 16 milioni di euro . Con l' accordo di oggi, ne verranno assorbiti circa 4. Presentazione della domanda La domanda di mobilità in deroga deve essere presentata dal lavoratore interessato entro il 6 novembre 2021 . Va inoltrata telematicamente alle sedi INPS territorialmente competenti in base alla residenza e, successivamente, via PEC al Centro per l' Impiego nel cui territorio è/era ubicata la sede dell' azienda che ha proceduto al licenziamento. Come per la proroga 2020, l' erogazione del beneficio a ciascun lavoratore è condizionata alla partecipazione al programma di politiche attive predisposto dalla Regione Marche. Tale programma prevede dapprima la convocazione presso i Centri Per l' Impiego competenti per territorio (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto) per verificare la sussistenza di un Patto di Servizio Personalizzato in corso di validità o, in assenza, la stipula del Patto. Successivamente, l' erogazione delle politiche attive a cura dei servizi specialistici di orientamento e di incrocio domanda-offerta. Tutto ciò al fine di rafforzare le competenze professionali di ciascun lavoratore agevolandone la ricollocazione nel mercato del lavoro. Ma anche di comunicare al lavoratore le opportunità offerte dai bandi regionali che prevedono percorsi formativi e misure di politica attiva del lavoro. Le dichiarazioni 'Con l' intesa di oggi - ha commentato l' assessore Aguzzi - si conclude un percorso virtuoso sotto il profilo del costruttivo confronto con le parti e a lungo caldeggiato dalla Regione Marche. Un percorso a sostegno dei lavoratori marchigiani licenziati da unità produttive ubicate nei comuni dell' area di crisi rimasti sprovvisti dell' ammortizzatore riconosciuto ai soli lavoratori abruzzesi.' Il Piceno - ha aggiunto l' assessore Castelli - fa da apripista a una modalità di accordo molto valida. Vorremmo

In questo sito usiamo cookies per migliorare l'esperienza d'uso del sito, non registriamo nessun tipo di dato personale. L'utilizzo di questi siti costituisce l'accettazione implicita all'uso dei cookies sul vostro dispositivo. [Clicca qui per leggere la cookie policy](#) [Accetta](#)

IL QUOTIDIANO DEL PICENO E DELLE MARCHE

ASCOLI PICENO LA VALLATA LA RIVIERA I SIBILLINI ELEZIONI

LE MARCHE CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT

matematica 30+ I tuoi comodi, i tuoi compiti in classe. Non sono più un problema!

919 307.2813894 informazioni@quotidianoilpiceno.it www.quotidianoilpiceno.it

GLI EVENTI DI PICENO33

LANTICO E LE PALME DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Da il 27 al 28 agosto 2021, con le iniziative di cultura, sport e di vita del centro di San Benedetto del Tronto, l'edizione estiva de "L'Antico e le Palme", gran mercato del centro. Gli appassionati dell'arte e della storia da sempre si danno appuntamento dal 1994 tra gli espositori, professionisti del settore d'antiquariato, che espongono oggetti d'alta preziosa e rare. Si tratta infatti di un'occasione unica per cercare e trovare dai secoli agli oggetti, dai gioielli ai dipinti, dai disegni alle stampe, dalle sculture agli oggetti d'arte, tutto di epoche comprese tra il 1500 e il 1900, ma anche stampe, tessuti e pezzi ceramici e manuali d'arte. Partecipano all'evento commercianti e negozi con l'assistenza della Regione Marche di antiquariato, collezionismo e vintage. Sempre maggiore è lo spazio dedicato ai servizi, settore di interesse soprattutto delle nuove generazioni. Sono i vini a fare da padroni, ma anche abbigliamento firmato anni '50 '60 e '70, accessori moda del Novecento, stampe ed edizioni del secolo scorso. Per "L'Antico e le Palme" non solo gli antiquari provengono da ogni regione italiana, ma i numerosi turisti e appassionati si muovono dalle regioni vicine e lontane - soprattutto per l'occasione nei diversi hotel della città, il centro, patrocinato dal Comune di San Benedetto del Tronto, dimostra di essere ogni anno protagonista nel mondo.

PRIMO PIANO

Area di crisi complessa Piceno-Val Vibrata: firmata l'intesa

La domanda di mobilità è presentata entro il 6 novembre. L'erogazione del beneficio condizionata alla partecipazione al programma di politiche attive

Prima Pagina Online

Confprofessioni e BeProf

che l' area di crisi complessa del Piceno diventasse un modello di sperimentazione e confronto, un laboratorio di studio per altre realtà. E per tenere sotto attento monitoraggio i fenomeni appena si affacciano esigenze di intervento.' Castelli ha poi ringraziato le parti sociali e i funzionari della Regione per il complesso lavoro e il clima di collaborazione che ha portato alla sottoscrizione dell' Intesa. Leggi anche Catasto, Domenico Mamone: rischio patrimoniale dalla riforma.

Area di crisi Piceno-Vibrata, firmata intesa anche per proroga indennità mobilità 2021

Tra Regione, parti sociali e categorie

'Con l' intesa di oggi si conclude un percorso virtuoso sotto il profilo del costruttivo confronto con le parti e a lungo caldeggiato dalla Regione Marche, a sostegno dei lavoratori marchigiani licenziati da unità produttive ubicate nei comuni dell' area di crisi che per parecchi mesi erano rimasti sprovvisti dell' ammortizzatore riconosciuto ai soli lavoratori della parte abruzzese dell' Accordo di programma Piceno Val Vibrata.' Così l' assessore al Lavoro , Stefano Aguzzi che oggi pomeriggio, insieme all' assessore al Bilancio e alle aree di crisi complessa, Guido Castelli hanno firmato con l' INPS e le parti economiche e sociali (Confindustria Marche, Confartigianato Marche, Cna Marche, Clai Marche, Confcommercio Marche, Abi Marche, Confesercenti Marche, Confcooperative, Agci Marche, **Confprofessioni**, Cgil Marche, Cisl Marche, Uil Marche, Ugl, Confapi Marche, Lega Coop Marche) l' Intesa per la proroga della mobilità in deroga 2021. L' Atto sottoscritto segue un analogo accordo firmato il 5 maggio scorso per la proroga della mobilità 2020, per la quale l' INPS, sulla base della documentazione trasmessa dalla Regione Marche e dal Ministero del Lavoro, ha proceduto celermente alla liquidazione delle spettanze ai 194 lavoratori che ne hanno fatto richiesta. ' Il Piceno fa da apripista ad una modalità di accordo molto valido - ha sottolineato Castelli - e vorremmo che l' area di crisi complessa del Piceno diventasse un' infrastruttura modello di sperimentazione, confronto e laboratorio di studio per altre realtà e per tenere sotto attento monitoraggio i fenomeni appena si affaccino esigenze di intervento.' Castelli ha poi ringraziato le parti sociali e i funzionari della Regione per il complesso lavoro e il clima di collaborazione che ha portato alla sottoscrizione dell' Intesa. Interessati dall' Intesa sottoscritta oggi sono gli stessi lavoratori che hanno già beneficiato della proroga 2020, ovvero coloro che, alla data del 1° gennaio 2021 erano beneficiari di mobilità ordinaria (ex legge 223/91) o mobilità in deroga (ex legge n.92/2012), scaduta o in scadenza nell' anno 2021. Le risorse utili al finanziamento dell' intervento sono quelle stanziare dalla Legge di Bilancio dello Stato n.178 del 13/12/2020 che per la Regione Marche ammontano a oltre 16 milioni di euro . Di questi, con l' accordo per l' area di crisi complessa firmato oggi, ne verranno assorbiti circa 4 milioni. La procedura ricalca quella già sperimentata con l' Intesa 2020 e prevede che le domande di mobilità in deroga vengano presentate dai lavoratori interessati, entro il 6 novembre 2021. Una dilazione di 15 giorni rispetto alla data concordata in precedenza accolta dall' assessore Aguzzi e proposta in sede di firma oggi dai Sindacati. La domanda va inoltrata telematicamente alle sedi INPS territorialmente competenti in base alla residenza e, successivamente, via PEC, al Centro per l' Impiego nel cui territorio è o era ubicata la sede dell' azienda che ha proceduto al licenziamento. Come per la proroga 2020, l' erogazione del beneficio a ciascun lavoratore interessato



Riviera Oggi

Confprofessioni e BeProf

è condizionata alla partecipazione al programma di politiche attive predisposto dalla Regione Marche che prevede, in una prima fase, la convocazione presso i Centri Per l' Impiego competenti per territorio (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto), la verifica della sussistenza di un Patto di Servizio Personalizzato in corso di validità o, in assenza, la stipula del Patto, e a seguire, l' erogazione delle politiche attive, a cura dei servizi specialistici di orientamento e di incrocio domanda-offerta. La finalità è rafforzare le competenze professionali di ciascun lavoratore agevolandone la ricollocazione nel mercato del lavoro (ad es. supporto alla redazione del curriculum vitae ed alla ricerca attiva del lavoro), nonché la comunicazione al lavoratore delle opportunità offerte dai bandi regionali in essere che prevedono percorsi formativi e misure di politica attiva del lavoro (tirocini, borse, autoimprenditorialità, ecc.) a valere sui fondi regionali ed europei Tags: area di crisi piceno-vibrata regione marche Copyright © 2021 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

Area Crisi Complessa Piceno-Val Vibrata: firmata intesa tra Regione Marche, parti sociali e categorie

di Redazione Picenotime martedì 21 settembre 2021 ' Con l' intesa di oggi si conclude un percorso virtuoso sotto il profilo del costruttivo confronto con le parti e a lungo caldeggiato dalla Regione Marche, a sostegno dei lavoratori marchigiani licenziati da unità produttive ubicate nei comuni dell' area di crisi che per parecchi mesi erano rimasti sprovvisti dell' ammortizzatore riconosciuto ai soli lavoratori della parte abruzzese dell' Accordo di programma Piceno Val Vibrata ". Così l' assessore regionale al lavoro, Stefano Aguzzi , che oggi pomeriggio, insieme all' assessore al Bilancio e alle aree di crisi complessa, Guido Castelli hanno firmato con l' INPS e le parti economiche e sociali (Confindustria Marche, Confartigianato Marche, Cna Marche, Clai Marche, Confcommercio Marche, Abi Marche, Confesercenti Marche, Confcooperative, Agci Marche, **Confprofessioni**, Cgil Marche, Cisl Marche, Uil Marche, Ugl, Confapi Marche, Lega Coop Marche) l' Intesa per la proroga della mobilità in deroga 2021. L' Atto sottoscritto segue un analogo accordo firmato il 5 maggio scorso per la proroga della mobilità 2020, per la quale l' INPS, sulla base della documentazione trasmessa dalla Regione Marche e dal Ministero del Lavoro, ha proceduto celermente alla liquidazione delle spettanze ai 194 lavoratori che ne hanno fatto richiesta. ' Il Piceno fa da apripista ad una modalità di accordo molto valido - ha sottolineato Castelli - e vorremmo che l' area di crisi complessa del Piceno diventasse un' infrastruttura modello di sperimentazione, confronto e laboratorio di studio per altre realtà e per tenere sotto attento monitoraggio i fenomeni appena si affaccino esigenze di intervento. ' Castelli ha poi ringraziato le parti sociali e i funzionari della Regione per il complesso lavoro e il clima di collaborazione che ha portato alla sottoscrizione dell' Intesa. Interessati dall' Intesa sottoscritta oggi sono gli stessi lavoratori che hanno già beneficiato della proroga 2020, ovvero coloro che, alla data del 1° gennaio 2021 erano beneficiari di mobilità ordinaria (ex legge 223/91) o mobilità in deroga (ex legge n.92/2012), scaduta o in scadenza nell' anno 2021. Le risorse utili al finanziamento dell' intervento sono quelle stanziare dalla Legge di Bilancio dello Stato n.178 del 13/12/2020 che per la Regione Marche ammontano a oltre 16 milioni di euro. Di questi, con l' accordo per l' area di crisi complessa firmato oggi, ne verranno assorbite circa 4 milioni. La procedura ricalca quella già sperimentata con l' Intesa 2020 e prevede che le domande di mobilità in deroga vengano presentate dai lavoratori interessati, entro il 6 novembre 2021. Una dilazione di 15 giorni rispetto alla data concordata in precedenza accolta dall' assessore Aguzzi e proposta in sede di firma oggi dai Sindacati. La domanda va inoltrata telematicamente alle sedi INPS territorialmente competenti in base alla residenza e, successivamente, via PEC, al Centro per l' Impiego nel cui territorio è o era ubicata la sede dell' azienda che ha proceduto al licenziamento. Come per la proroga 2020, l'



erogazione del beneficio a ciascun lavoratore interessato è condizionata alla partecipazione al programma di politiche attive predisposto dalla Regione Marche che prevede, in una prima fase, la convocazione presso i Centri Per l' Impiego competenti per territorio (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto), la verifica della sussistenza di un Patto di Servizio Personalizzato in corso di validità o, in assenza, la stipula del Patto, e a seguire, l' erogazione delle politiche attive, a cura dei servizi specialistici di orientamento e di incrocio domanda-offerta. La finalità è rafforzare le competenze professionali di ciascun lavoratore agevolandone la ricollocazione nel mercato del lavoro (ad es. supporto alla redazione del curriculum vitae ed alla ricerca attiva del lavoro), nonché la comunicazione al lavoratore delle opportunità offerte dai bandi regionali in essere che prevedono percorsi formativi e misure di politica attiva del lavoro (tirocini, borse, autoimprenditorialità, ecc.) a valere sui fondi regionali ed europei.

Area di crisi complessa del Piceno-Valvibrata: trovato l' accordo, prorogata l' indennità di mobilità

ASCOLI PICENO - 'Con l' intesa di oggi si conclude un percorso virtuoso sotto il profilo del costruttivo confronto con le parti e a lungo caldeggiato

ASCOLI PICENO - 'Con l' intesa di oggi si conclude un percorso virtuoso sotto il profilo del costruttivo confronto con le parti e a lungo caldeggiato dalla Regione Marche, a sostegno dei lavoratori marchigiani licenziati da unità produttive ubicate nei comuni dell' area di crisi che per parecchi mesi erano rimasti sprovvisti dell' ammortizzatore riconosciuto ai soli lavoratori della parte abruzzese dell' Accordo di programma Piceno Val Vibrata.' Così l' assessore al Lavoro, Stefano Aguzzi che oggi pomeriggio, 21 settembre insieme all' assessore al Bilancio e alle aree di crisi complessa, Guido Castelli, ha firmato con l' Inps e le parti economiche e sociali (Confindustria Marche, Confartigianato Marche, Cna Marche, Clai Marche, Confcommercio Marche, Abi Marche, Confesercenti Marche, Confcooperative, Agci Marche, **Confprofessioni**, Cgil Marche, Cisl Marche, Uil Marche, Ugl, Confapi Marche, Lega Coop Marche) l' Intesa per la proroga della mobilità in deroga 2021 . L' Atto sottoscritto segue un analogo accordo firmato il 5 maggio scorso per la proroga della mobilità 2020 , per la quale l' Inps, sulla base della documentazione trasmessa dalla Regione Marche e dal Ministero del Lavoro, ha proceduto celermente alla liquidazione delle spettanze ai 194 lavoratori che ne hanno fatto richiesta. 'Il Piceno fa da apripista ad una modalità di accordo molto valido - ha sottolineato Castelli - e vorremmo che l' area di crisi complessa del Piceno diventasse un' infrastruttura modello di sperimentazione , confronto e laboratorio di studio per altre realtà e per tenere sotto attento monitoraggio i fenomeni appena si affaccino esigenze di intervento'. Interessati dall' Intesa sottoscritta oggi sono gli stessi lavoratori che hanno già beneficiato della proroga 2020, ovvero coloro che, alla data del 1° gennaio 2021 erano beneficiari di mobilità ordinaria (ex legge 223/91) o mobilità in deroga (ex legge n.92/2012), scaduta o in scadenza nell' anno 2021. Le risorse utili al finanziamento dell' intervento sono quelle stanziare dalla Legge di Bilancio dello Stato 178 del 13 dicembre 2020 che per la Regione Marche ammontano a oltre 16 milioni di euro . Di questi, con l' accordo per l' area di crisi complessa firmato oggi, ne verranno assorbite circa 4 milioni. La procedura ricalca quella già sperimentata con l' Intesa 2020 e prevede che le domande di mobilità in deroga vengano presentate dai lavoratori interessati, entro il 6 novembre 2021. Una dilazione di 15 giorni rispetto alla data concordata in precedenza accolta dall' assessore Aguzzi e proposta in sede di firma oggi dai Sindacati. La domanda va inoltrata telematicamente alle sedi INPS territorialmente competenti in base alla residenza e, successivamente, via PEC, al Centro per l' Impiego nel cui territorio è o era ubicata la sede dell' azienda che ha proceduto al licenziamento. Come per la proroga 2020, l' erogazione del beneficio a ciascun lavoratore interessato è condizionata alla partecipazione al programma



veratv

Confprofessioni e BeProf

di politiche attive predisposto dalla Regione Marche che prevede, in una prima fase, la convocazione presso i Centri Per l' Impiego competenti per territorio (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto), la verifica della sussistenza di un Patto di Servizio Personalizzato in corso di validità o, in assenza, la stipula del Patto, e a seguire, l' erogazione delle politiche attive, a cura dei servizi specialistici di orientamento e di incrocio domanda-offerta. La finalità è rafforzare le competenze professionali di ciascun lavoratore agevolandone la ricollocazione nel mercato del lavoro (ad esempio supporto alla redazione del curriculum vitae ed alla ricerca attiva del lavoro), nonché la comunicazione al lavoratore delle opportunità offerte dai bandi regionali in essere che prevedono percorsi formativi e misure di politica attiva del lavoro (tirocini, borse, autoimprenditorialità, ecc.) a valere sui fondi regionali ed europei.

Fotospot - Ascolinotizie24

Confprofessioni e BeProf

AREA DI CRISI COMPLESSA PICENO VAL VIBRATA, FIRMATA INTESA TRA REGIONE PARTI SOCIALI E CATEGORIE

AREA DI CRISI COMPLESSA DEL PICENO - VAL VIBRATA: FIRMATA INTESA TRA REGIONE, PARTI SOCIALI E CATEGORIE ANCHE PER PROROGA INDENNITA' MOBILITA' 2021 Aguzzi : 'Concluso un percorso virtuoso'. Castelli : 'Il Piceno fa da apripista.' 'Con l' intesa di oggi si conclude un percorso virtuoso sotto il profilo del costruttivo confronto con le parti e []

AREA DI CRISI COMPLESSA DEL PICENO - VAL VIBRATA: FIRMATA INTESA TRA REGIONE, PARTI SOCIALI E CATEGORIE ANCHE PER PROROGA INDENNITA' MOBILITA' 2021 Aguzzi : 'Concluso un percorso virtuoso'. Castelli : 'Il Piceno fa da apripista.' 'Con l' intesa di oggi si conclude un percorso virtuoso sotto il profilo del costruttivo confronto con le parti e a lungo caldeggiato dalla Regione Marche, a sostegno dei lavoratori marchigiani licenziati da unità produttive ubicate nei comuni dell' area di crisi che per parecchi mesi erano rimasti sprovvisti dell' ammortizzatore riconosciuto ai soli lavoratori della parte abruzzese dell' Accordo di programma Piceno Val Vibrata.' Così l' assessore al Lavoro , Stefano Aguzzi che oggi pomeriggio, insieme all' assessore al Bilancio e alle aree di crisi complessa, Guido Castelli hanno firmato con l' INPS e le parti economiche e sociali (Confindustria Marche, Confartigianato Marche, Cna Marche, Clai Marche, Confcommercio Marche, Abi Marche, Confesercenti Marche, Confcooperative, Agci Marche, **Confprofessioni**, Cgil Marche, Cisl Marche, Uil Marche, Ugl, Confapi Marche, Lega Coop Marche) l' Intesa per la proroga della mobilità in deroga 2021. L' Atto sottoscritto segue un analogo accordo firmato il 5 maggio scorso per la proroga della mobilità 2020, per la quale l' INPS, sulla base della documentazione trasmessa dalla Regione Marche e dal Ministero del Lavoro, ha proceduto celermente alla liquidazione delle spettanze ai 194 lavoratori che ne hanno fatto richiesta. ' Il Piceno fa da apripista ad una modalità di accordo molto valido - ha sottolineato Castelli - e vorremmo che l' area di crisi complessa del Piceno diventasse un' infrastruttura modello di sperimentazione, confronto e laboratorio di studio per altre realtà e per tenere sotto attento monitoraggio i fenomeni appena si affaccino esigenze di intervento.' Castelli ha poi ringraziato le parti sociali e i funzionari della Regione per il complesso lavoro e il clima di collaborazione che ha portato alla sottoscrizione dell' Intesa. Interessati dall' Intesa sottoscritta oggi sono gli stessi lavoratori che hanno già beneficiato della proroga 2020, ovvero coloro che, alla data del 1° gennaio 2021 erano beneficiari di mobilità ordinaria (ex legge 223/91) o mobilità in deroga (ex legge n.92/2012), scaduta o in scadenza nell' anno 2021. Le risorse utili al finanziamento dell' intervento sono quelle stanziare dalla Legge di Bilancio dello Stato n.178 del 13/12/2020 che per la Regione Marche ammontano a oltre 16 milioni di euro . Di questi, con l' accordo per l' area di crisi complessa firmato oggi, ne verranno assorbiti circa 4 milioni. La procedura ricalca quella già sperimentata con l' Intesa 2020 e prevede che le domande di mobilità



Fotospot - Ascolinotizie24

Confprofessioni e BeProf

in deroga vengano presentate dai lavoratori interessati, entro il 6 novembre 2021. Una dilazione di 15 giorni rispetto alla data concordata in precedenza accolta dall' assessore Aguzzi e proposta in sede di firma oggi dai Sindacati. La domanda va inoltrata telematicamente alle sedi INPS territorialmente competenti in base alla residenza e, successivamente, via PEC, al Centro per l' Impiego nel cui territorio è o era ubicata la sede dell' azienda che ha proceduto al licenziamento. Come per la proroga 2020, l' erogazione del beneficio a ciascun lavoratore interessato è condizionata alla partecipazione al programma di politiche attive predisposto dalla Regione Marche che prevede, in una prima fase, la convocazione presso i Centri Per l' Impiego competenti per territorio (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto), la verifica della sussistenza di un Patto di Servizio Personalizzato in corso di validità o, in assenza, la stipula del Patto, e a seguire, l' erogazione delle politiche attive, a cura dei servizi specialistici di orientamento e di incrocio domanda-offerta. La finalità è rafforzare le competenze professionali di ciascun lavoratore agevolandone la ricollocazione nel mercato del lavoro (ad es. supporto alla redazione del curriculum vitae ed alla ricerca attiva del lavoro), nonché la comunicazione al lavoratore delle opportunità offerte dai bandi regionali in essere che prevedono percorsi formativi e misure di politica attiva del lavoro (tirocini, borse, autoimprenditorialità, ecc.) a valere sui fondi regionali ed europei.